*4.9.2023*

*Testo per la stampa*

**ECOTEX: vestiti che cambiano il mondo**

**La fiera del tessile equo e sostenibile dell’Alto Adige torna il 9 settembre in via Tratten a Bressanone. L’iniziativa mette al sotto i riflettori una produzione trasparente e rispettosa del clima, design moderni e ottime alternative di consumo.**

Guardare, scambiare, contrattare e riciclare all'aria aperta: questa è Ecotex, la fiera del tessile equo e sostenibile dell'Alto Adige. Il 9 settembre, dalle ore 9 alle 17 in via Tratten a Bressanone, più di 20 produttori\*rici e cooperative presenteranno presso i loro stand vestiti, sneakers, borse, stoffe, prodotti tessili per la casa – dai cuscini alle sedie rivestite in tessuto. Associazioni ed esperti\*e condivideranno il loro sapere in materia di rammendo, maglieria, filatura, tessitura e upcycling. Tutti\*e sono invitati\*e a setacciare il proprio guardaroba e a portare qualcosa da scambiare o personalizzare. Highlight dell’evento sarà la sfilata di moda, in progamma alle ore 11: modelli\*e di tutte le età porteranno in passerella i loro abiti preferiti in esposizione alla fiera. Al centro di ECOTEX ci sarà soprattutto la longevità dei capi di abbigliamento di alta qualità prodotti con passione, nel rispetto dell'ambiente e in condizioni di lavoro eque, a livello locale e globale. Tutti gli espositori e le espositrici e il programma dell’evento sono consultabili all’indirizzo [www.oew.org/it/ecotex/](http://www.oew.org/it/ecotex/).

La quarta edizione della fiera equa e sostenibile viene organizzata dall’OEW-Organizzazione per Un mondo solidale. Verena Dariz spiega che “a Ecotex non si tratta di fare shopping sfrenato, ma di offrire a visitatori e visitatrici la possibilità di scambiare abiti già utilizzati, di mettersi alla prova nel laboratorio di serigrafia, di ricevere consigli in materia di taglio e cucito e di combinare il vecchio con il nuovo”. Questa visione corrisponde a un settore tessile lungimirante che tiene conto degli individui e del clima. “Le tendenze di moda di breve durata, basate su metodi di produzione a basso costo che sfruttano i\*le lavoratori\*rici e inquinano l’ambiente influenzano ancora il nostro comportamento di consumo”, così Dariz.

Accanto a un programma molto vario, che l’OEW propone in collaborazione con Umweltgruppe Caldaro, Fashion For Future, il Jugenddienst Brixen, Spinngruppe, Rete delle Botteghe del Mondo dell’Alto Adige, Intergas, Knit Corner Vintola, REX-Materiali e cose, Caterina Marchettini, Brigitte Ferdigg e Grazia Stablum, protagonisti\*e di ECOTEX sono soprattutto i produttori e le produttrici.

Quest’anno, per esempio, fa il suo esordio a Ecotex Ignaz Pinzger con le sneakers *Gipfelwind. S*econdo lui l'abbigliamento equo e sostenibile è “l'elemento fondamentale per la salvaguardia del nostro pianeta". Questo per Pinzger si traduce in concreto con la formula “comprare meno e indossare più a lungo”.

Sarà la prima volta a Ecotex anche per Moreno Rossi di Phrema Design, che affera: “In questo periodo storico, non privo di difficoltà sia dal punto di vista climatico, ambientale e sociale, una manifestazione come Ecotex può creare un ponte tra un sistema commerciale (in particolare nel campo tessile) che a livello globale è indirizzato verso un unico scopo, il massimo profitto economico e un nuovo modo di interpretare e proporre i prodotti tessili e non solo, rispettando l'ambiente circostante e il lavoro delle persone.”

Prenderanno parte all’evento per la prima volta, inoltre, *Natürlich Goldig, Alejandra Deaza Silva, Verein renarro, Harasl - die kreative Kiste, Grazia Stablum*, *Soalmatte e Nuvole di lana*.

Michael Klammsteiner di *MICLE* fa parte del gruppo di espositori\*rici che partecipa a Ecotex da alcuni anni. “Trovo che Ecotex fornisca uno sguardo illuminante alle attività artigianali di artisti attenti alla natura”, dichiara Klammsteiner, che vede questa modalità di produzione e consumo come “una moda che si assume le responsabilità del presente e del futuro, anche per le persone che la producono”.

Con ECOTEX, la principale fiera del tessile e dell'abbigliamento equo e sostenibile in Alto Adige, l'OEW vuole offrire un'alternativa al fast fashion e mostrare l’importanza e l’efficacia di un consumo consapevole in materia di abbigliamento al tempo dei cambiamenti climatici.

Quest’anno la fiera viene realizzata con il sostegno di: Comune di Bressanone, Ufficio Turistico Bressanone, Fondazione Cassa di Risparmio, giornale di strada zebra. (media partner), Provincia di Bolzano-Alto Adige, Ufficio Educazione permanente.